

L'epidemia influenzale sta finendo

Pubblicato: Lunedì 2 Marzo 2015



Non c'è stato l'allarme di 5 anni fa, ma **il contagio dell'influenza "suina" ha steso milioni di italiani**. A differenza del 2009 quando l'Organizzazione Mondiale della Sanità aveva imposto misure di prevenzione severe, quest'anno, abbiamo affrontato e **patito la suina che si è diffusa con la stessa forza degli anni 2010 e 2011**.

Oggi, nella fase calante dell'epidemia invernale si traccia un bilancio dell'andamento della classica malattia del freddo: « **Ci sono stati più di 11 casi ogni mille assistiti** – spiega la **dottorssa Franca Sambo**, del Dipartimento della Prevenzione dell'Asl – è stata pesante anche perché è arrivata con largo anticipo, circa due settimane e ha coinvolto soprattutto i bambini e gli anziani».

Solo a conclusione di tutto il ciclo epidemico, però, si potranno trarre le indicazioni sull'andamento e capire se, **i maggiori contagi siano legati a una fuga dal vaccino** provocato dalle morti sospette avvenute in piena campagna vaccinale, voci poi smentite completamente: « Se ci fosse stato un maggior utilizzo del vaccino – commenta la dottorssa – sicuramente si sarebbero avuti altri numeri. Soprattutto nel nord d'Italia, **a mietere ammalati è stato in particolare il virus H1N1**, noto come "virus della suina", che era previsto nella dose vaccinale. In altre regioni italiane, invece, il maggior colpevole di malattie è stato un altro virus l'H3N2 che si è modificato rendendo meno efficace la copertura vaccinale».

Iniziata nei primi giorni di gennaio, **l'epidemia ha toccato l'apice la quarta settimana di gennaio** mantenendo, comunque, livelli elevati sia nella terza di gennaio sia nelle prime due di febbraio. Ora la

situazione è decisamente cambiata e ci si attende la fine dell'epidemia entro un paio di settimane.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it